




**DICHIARAZIONE DELL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ O
INCOMPATIBILITÀ,
AI SENSI DELL' ART. 20 DEL D. LGS. 8 APRILE 2013, N. 39**

ANNO 2021

Il/la sottoscritto/a Nicola Pasquini,  consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nonché della nullità dell'atto e del contratto conferiti in violazione delle disposizioni del D. lgs. 8 aprile 2013, n. 39,

con riferimento all'incarico di Dirigente del Settore 2, conferito con Decreto presidenziale n. 130 del 22 luglio 2019,

ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39,

DICHIARA

- che non ricorre alcuna delle cause di inconferibilità¹ o incompatibilità² dell'incarico previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- di essere informato/a che la presente dichiarazione viene pubblicata sul sito della provincia di Chieti, nella sezione "Amministrazione trasparente".



¹ Per "INCONFERIBILITÀ" si intende la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal D. Lgs. 39/2013 a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico.

² Per "INCOMPATIBILITÀ" si intende l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.